


Decreto Rettorale
IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge n. 240/2010 in particolare l'art. 24 in cui è prevista la possibilità per le università di affidare mediante contratto di diritto privato di lavoro subordinato incarichi a tempo determinato comportanti lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti nonché di ricerca;

VISTO il D.M. 2/05/2011 n. 236 recante "Definizioni delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il D.M. 25/05/2011 n. 243 relativo ai criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. 29/07/2011 n. 336 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTA la Legge n. 21/2016 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 2010, recante la proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona emanato con D.R. 3330, prot. 55697 del 09/12/2011;

VISTO il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.R. n. 3346, prot. 56093 del 12/12/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le richieste per la copertura di posti di ricercatore di tipo b) deliberate dai Dipartimenti in relazione alla "Programmazione triennale del Fabbisogno del Personale Docente, Ricercatore e Tecnico-Amministrativo – anni 2014-2016: aggiornamento anno 2016";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2016 di approvazione della citata programmazione e della copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa vigente;

VISTO il parere del Senato Accademico del 14/06/2016 per l'assegnazione di complessivi n. 16 posti di ricercatore a tempo determinato tipologia *senior*;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche;

DECRETA
Art. 1 - Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), è indetta la procedura di selezione per la copertura di n. **1 posto di ricercatore con regime di impegno a tempo pieno**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni presso il Dipartimento e per il settore di seguito indicato:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Scienze Giuridiche	1	12/D2 Diritto Tributario	IUS/12 Diritto Tributario

La specifica deliberata dal Dipartimento è riportata nell'allegato C che è parte integrante del presente bando.



Art. 2 - Requisiti generali

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del seguente titolo:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente;

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

I candidati devono aver usufruito:

- a) di contratti di durata triennale di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della L. 240/2010 (junior);
- b) ovvero per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449, e successive modificazioni, o assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30/11/1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- c) ovvero per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

Non possono partecipare alle selezioni:

- i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che sono stati titolari di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domande di ammissione – termini e modalità

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità, pena l'esclusione:

- direttamente presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento - U.O. Concorsi - Via dell'Artigliere, 19 - Verona con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 13.00;

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento indirizzata al Rettore dell'Università di Verona, Via dell'Artigliere 8, 37129 - Verona e pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre tale data, anche se spedite prima della data di scadenza. **Non farà fede il timbro a data**



dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo;

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui gli allegati superassero la capacità della PEC, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto "integrazione alla domanda".

La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti, ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea. Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato deve apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda e sul plico il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione il Dipartimento e il settore concorsuale per i quali intende essere ammesso. Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con eventuali allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare di aver usufruito:

- a) di contratti di durata triennale di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 (junior);
- b) ovvero per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, o di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- c) ovvero per almeno tre anni, di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 230/2005.

Il candidato dovrà indicare per ciascuno dei suddetti requisiti la tipologia, il periodo di svolgimento e l'istituzione presso cui si è svolto.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
4. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani);
5. il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando;
6. il nome del relatore e del correlatore della tesi di laurea e del/i tutor della tesi di dottorato;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
8. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
9. di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore di prima o seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
10. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il



Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

11. di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
12. di essere idoneo al servizio per il quale la selezione si riferisce.

I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Art. 4 - Modalità di presentazione di titoli e pubblicazioni

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato dovrà allegare:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum della propria attività scientifica e didattica, nonché il curriculum dell'attività clinico assistenziale per i settori concorsuali per i quali è richiesto. Tali curriculum, debitamente datati e **firmati**, dovranno contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in essi riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato;
4. elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegare alla domanda e dei documenti prodotti;
5. le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate progressivamente, come da elenco soprammenzionato. A tal fine si precisa che le pubblicazioni potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato B, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavata. Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/45; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

La tesi di dottorato, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà essere conteggiata nel numero delle pubblicazioni. Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal relativo allegato C, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato stesso, fino al raggiungimento del limite previsto dal bando. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla commissione di



valutazione;

6. documenti che si ritengono utili ai fini della presente selezione; tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato nell'allegato B.

Le pubblicazioni, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono comunque pervenire con le modalità ed entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale.

Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura di selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).

Ai sensi dell'art. 3 - commi 2, 3 e 4 - del DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Commissione di valutazione

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, sentito il Dipartimento che ha attivato la procedura, si compone di tre membri, di cui due esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri. I commissari devono appartenere al ruolo dei Professori universitari ed essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- possesso di specifiche competenze scientifiche nel settore di ricerca interessato e nel caso di commissari nazionali appartenere allo specifico settore scientifico disciplinare o, dove non sia possibile, al settore concorsuale;
- aver svolto attività continuativa di ricerca preferibilmente anche a carattere internazionale nei 5 anni precedenti e, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della Legge 240/2010 e dalla normativa vigente;
- non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi e in quelle previste nel Codice etico dell'Università di Verona. In particolare, i componenti della commissione non possono essere stati relatori ovvero non devono aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e non devono essere coautori con il candidato.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La Commissione termina i propri lavori entro 6 mesi dal decreto di nomina.

La composizione della commissione viene resa pubblica sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Art. 6 - Prove di valutazione



La commissione di valutazione procede alla selezione, anche avvalendosi di strumenti telematici, mediante una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati dal MIUR con D.M. 25/05/2011 n. 243.

La commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- 5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 6) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- 7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 8) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 9) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle pubblicazioni scientifiche del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

Le commissioni di valutazione devono inoltre valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;



- “impact factor” totale;
- “impact factor” medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l’impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsh o simili).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione con la Commissione può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nell’ambito della valutazione la Commissione può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La sede, la data e l’orario della discussione dei titoli sono indicati nell’allegato C del presente bando.

Tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l’esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi secondo il calendario sopra indicato, senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità.

L’assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua non più di tre idonei.

Art. 7 - Chiamata

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, gli idonei terranno presso il dipartimento un seminario relativo all’attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo, anche con modalità telematiche. Il dipartimento, con deliberazione motivata e voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, propone la chiamata di uno degli idonei, anche tenuto conto della coerenza rispetto all’eventuale tipologia di impegno didattico e di ricerca.

Il Direttore del dipartimento trasmette la delibera del Consiglio del Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri vizi di forma nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti inerenti alla procedura saranno affissi all’Albo Ufficiale di Ateneo e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all’indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

Art. 8 - Rapporto di lavoro e trattamento economico e previdenziale

L’amministrazione, all’atto della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l’interessato a produrre la documentazione richiesta in base alla normativa vigente in materia.

Il contratto individuale specifica le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, le modalità di recesso del contratto, i termini di preavviso e le incompatibilità.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato a tempo pieno è pari al 120% della retribuzione spettante al ricercatore confermato di classe 0, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.05.2016. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.



Art. 9 - Ritiro di documenti e pubblicazioni

Al termine della procedura, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere entro sei mesi la restituzione della documentazione e delle pubblicazioni presentate. Gli interessati, previo accordo telefonico (045/8028552-8336-8473) o tramite mail, potranno presentarsi personalmente per ritirare la propria documentazione presso l'U.O. Concorsi, Via dell'Artigliere, 19 – Verona, oppure potranno delegare per il ritiro a proprie spese un corriere o altra persona munita di delega. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo. Trascorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione del materiale allegato alle domande.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003)

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato con cui verrà stipulato il contratto. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Verona, titolare del trattamento.

Art. 11 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 045/8028473-8552-8336) e-mail: antonella.ballani@univr.it

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, e pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

prof. Nicola Sartor



Allegato A

AI RETTORE
dell'Università di Verona
via dell'Artigliere, 8
37129 - VERONA

...l..... sottoscritt..... nat...
a il residente in
via n., cap.....
telefono, codice fiscale

posta elettronica, chiede di
essere ammess... a sostenere la procedura di selezione per n.1 posto di ricercatore a tempo
determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento
di Scienze Giuridiche per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 Diritto Tributario, settore
concorsuale 12/D2 Diritto Tributario, indetta dall'Università di Verona.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace
(art. 76, D.P.R. 445/2000), dichiara di avere usufruito:

- a. di contratti di durata triennale di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 (junior):
 - a. Periodo di svolgimento:.....;
 - b. Sede:.....
- b. ovvero per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51,
comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449 e assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 Legge
240/2010 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge
30/11/1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri:
 - a. Tipologia:.....;
 - b. Periodo di svolgimento:.....;
 - c. Sede:
- c. ovvero per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 4
novembre 2005 n. 230:
 - a. Tipologia:.....;
 - b. Periodo di svolgimento:.....;
 - c. Sede:.....;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a) di essere in possesso della cittadinanza.....;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
prov.; ovvero di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a per i
seguenti motivi.....;
Solo per i cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o
di provenienza, ovvero di non godere dei predetti diritti per i seguenti motivi
.....;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero di
aver riportato le seguenti condanne penali.....
o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti



- d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva
..... (solo per i cittadini italiani);
- e) di essere in possesso della seguente laurea.....
conseguita presso nell'anno.....;
relatore Prof.ssa/Prof.....
correlatore Prof.ssa/Prof.....;
- f) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente in
..... conseguito presso
..... nell'anno.....;
tutor Prof.ssa/Prof.....;
- g) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- h) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57, ovvero di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dalla seguente amministrazione.....
..... in data.....;
- i) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un Professore appartenente al dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di I o II fascia o ricercatore ancorché cessato dal servizio;
- k) di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- l) di essere idoneo al servizio per il quale la selezione si riferisce;
- m) (per i portatori di handicap) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 (come risulta da allegata certificazione):
.....;

Si allegano, infine, alla presente domanda, secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente bando:

- a) fotocopia della carta d'identità;
b) fotocopia del codice fiscale;
c) curriculum firmato e datato della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum dell'attività clinica assistenziale per i settori concorsuali per i quali è richiesto;
d) dichiarazione sostitutiva, attestanti il possesso di eventuali titoli scientifici, didattici, o altri titoli;
e) pubblicazioni in unica copia;
f) elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegate alla domanda e dei documenti prodotti.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Università di Verona utilizzerà i dati personali contenuti nella presente istanza esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, ai sensi del D. Lgs 196/2003.

Ai fini della presente procedura di selezione il sottoscritto elegge il seguente domicilio:

.....

DATA.....FIRMA



Allegato B

*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA'*

(Art. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

...I..... **sottoscritt**... **nat**...

a **il** **residente in**

..... **via** **n.**,

telefono..... **codice fiscale**

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

I sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18)

Luogo e data _____

Il Dichiarante _____



Allegato C

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSALE:</i>	12/D2 – DIRITTO TRIBUTARIO
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	IUS/12 – DIRITTO TRIBUTARIO
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Il programma di ricerca riguarderà l'ambito del SSD IUS/12 ed in particolare avrà ad oggetto l'approfondimento della disciplina dell'imposta sul valore aggiunto anche nei rapporti con l'estero, in una prospettiva che valorizzi la dimensione europea dell'imposta nonché le interconnessioni esistenti tra essa e la disciplina doganale in materia ad esempio di origine delle merci e di strumenti per la semplificazione del ciclo import/export. L'attività di ricerca riguarderà, inoltre, le tematiche della riscossione alla luce delle riforme intervenute nel settore.
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE (da indicare obbligatoriamente):</i>	La ricerca ha l'obiettivo di indagare sui temi di rilievo dell'imposta sul valore aggiunto anche in relazione agli scambi con l'estero e alle interconnessioni esistenti tra detta imposta e la disciplina doganale. In connessione con l'impegno didattico l'attività di ricerca deve essere rivolta all'approfondimento delle problematiche aperte in materia di riscossione. I risultati dell'attività di ricerca dovranno essere documentati con pubblicazioni, anche di carattere monografico. Per la realizzazione della ricerca si richiede: - la redazione e la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali; - l'organizzazione di convegni sui temi della ricerca. Per il raggiungimento degli obiettivi scientifici attesi si chiede una competenza negli ambiti del programma di ricerca. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari ad un impegno annuo complessivo di 350 ore, di cui almeno 120 di didattica frontale.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	120 ore di didattica frontale, svolte in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche ex art. 30 Statuto dell'Università degli Studi di Verona. L'impegno didattico sarà conferito sulla base delle esigenze emergenti nel Corso di Laurea in Scienze dei servizi giuridici, nonché nei Corsi di Laurea in Economia Aziendale di Verona e di Vicenza, nella Scuola di Specializzazione per le Professioni legali, istituita mediante convenzione tra l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento, nel Corso di Preparazione alla professione di Dottore commercialista e alla funzione di Revisore contabile e nel Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale in Gestione delle Imprese familiari.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE</i>	12
<i>COLLOQUIO CANDIDATI: SEDE, DATA, ORARIO</i>	Data: Lunedì 7 novembre 2016 alle ore 15.00 Sede: Aula S. 8 Polo Santa Marta, via Cantarane, 19 – 37129 Verona